

STUDI LEGALI

Avv. Diego Capano
Via Simintendi 29-Prato
Tel:05741821503;Fax: 05741821691
diegocapano@pec.avvocati.prato.it

Avv. Mauro Giuliano Giaquinto
Via Terenzio, 10 - Roma
Tel. 06.37500524 ; Fax. 06.83526394
maurogiulianogiaquinto@ordineavvocatiroma.org

Avv. Floriana Cepele
V.le della Repubblica n. 279-Prato
Tel.0574/597416; Fax.0574597416
florianacepele@pec.avvocati.prato.it

Avv. Nicolò Coppini
V.le della Repubblica n. 178-Prato
Tel.: 0574570114; Fax0574574246
nicolocoppini@pec.avvocati.prato.it

Avv. Graziella Sarno
Viale Corsica 35 -Firenze
Tel. 055.3249131;Fax 055.3219391
graziella.sarno@firenze.pecavvocati.it

Prato, 6/11/2023

Spett.le
Herambiente spa
in persona del legale rappresentante pro-tempore
Viale Carlo Berti Pichat n.2/4
Bologna (BO)
PEC: herambiente@pec.gruppohera.it

Spett.le
Lithos Investimenti srl
in persona del legale rappresentante pro-tempore
via Atto Vannucci n.38
Pistoia (PT)
PEC:lithos@pec.lithosinvestimenti.it

Spett.le
Regione Toscana
Direzione ambiente ed energia
settore bonifiche ed autorizzazioni rifiuti
in persona del Dirigente pro-tempore
via Luca Giordano 13
50127, Firenze
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

Spett.le
Comune di Serravalle Pistoiese
in persona del Sindaco pro-tempore
Via Garibaldi n. 52
51030, Serravalle Pistoiese (PT)
PEC: amministrazione@pec.comune.serravalle-pistoiese.pt.it

Spett.le
Comune di Pistoia
in persona del Sindaco pro-tempore
Piazza del Duomo, 1
51100,Pistoia
PEC:comune.pistoia@postacert.toscana.it

Spett.le
Provincia di Pistoia
Servizio tutela ambientale, energia, gestione rifiuti, bonifica inquinamenti ambientali ed

aree inquinate
in persona del Responsabile pro-tempore
Piazza S. Leone, 1
51100 Pistoia (PT)
PEC: provincia.pistoia@postacerttoscana.it

Spett.le
ARPAT
in persona del responsabile/direttore/legale rappresentante pro-tempore
Via dei Baroni, 18
51100 Pistoia
PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Spett.le
Azienda UsI Toscana Centro
Dipartimento della Prevenzione
UFC Epidemiologia (in Staff) - UFS CeRIMP
in persona del responsabile/direttore/legale rappresentante pro-tempore
Via di San Salvi, 12
50135, Firenze
PEC: prevenzione.uslcentro@postacert.toscana.it

e p.c.
Spett.le
Ministero della Salute
in persona del Ministro pro-tempore
Lungotevere Ripa, 1
00144 Roma (RM)
PEC: spm@postacert.sanita.it

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
in persona del Ministro pro-tempore
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma (Italia)
PEC: DIPENT@Pec.minambiente.it

Spett.le
Prefettura di Pistoia
in persona del Prefetto pro-tempore
via Sandro Pertini n.80
51100 Pistoia (PT)
pec: protocollo.prefpt@pec.interno.it

Spett.le
ISPRA
in persona del Presidente/direttore/legale rappresentante pro-tempore
Via Brancati, 48
00144 Roma
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ill.ma
Presidenza del Consiglio dei Ministri
in persona della Presidente pro-tempore
Palazzo Chigi
Piazza Colonna 370
00187 Roma - Italia
PEC: presidente@pec.governo.it

Oggetto: Italia Nostra ONLUS- Legambiente-Circolo di Pistoia- Associazione Forum Ambientalista ODV- residenti/domiciliati in Casalguidi- Cantagrillo, Serravalle Pistoiese (PT), anche parti civili nell'ambito del procedimento penale n.419/17 RGNR pendente dinanzi al Tribunale di Pistoia/Herambiente spa-Lithos Investimenti srl-Regione Toscana-Comune di Serravalle Pistoiese- Comune di Pistoia-Provincia di Pistoia-ARPAT-AUSL Toscana centro: intimazione alla cessazione delle emissioni moleste e nocive perduranti e provenienti dalla Discarica Fosso del Cassero, sita in Casalguidi, Serravalle Pistoiese (PT), via Gabbellini snc nonché ad effettuare tutti gli accertamenti tecnico-scientifici richiesti ed a dare effettiva risoluzione alle notevoli criticità connesse alla contaminazione ambientale delle falde acquifere e delle acque superficiali delle zone sottostanti nonché al cluster delle patologie tumorali rare accertato, il tutto anche a seguito dell'attuale dissesto idrogeologico.

Con riferimento alla pregressa corrispondenza relativa alle gravi criticità in oggetto, siamo costretti, ancora una volta, a segnalare la vostra inerzia ed il perdurare, se non l'acuirsi, sia delle lamentate e denunciate emissioni di fumi e/o vapori, maleodoranze e rumori molesti provenienti dalla Discarica Fosso del Cassero, sita in Casalguidi, Serravalle Pistoiese (PT), via Gabbellini snc, che di tutte le ulteriori gravi criticità connesse e/o collegate alla contaminazione ambientale da cloruro di vinile, dicloroetilene ed altri agenti inquinanti, accertata da ARPAT nelle falde acquifere e nelle acque superficiali delle zone sottostanti nonché al cluster di patologie tumorali rare del tipo sarcoma, rilevato da ASL-Toscana Centro in diversi residenti/domiciliati/dimoranti, anche di giovane età in Casalguidi-Cantagrillo, nel Comune di Serravalle Pistoiese (PT) ed, in particolare, nelle zone limitrofe al confine con il Comune di Pistoia; ciò tanto più alla luce del notevole tempo trascorso e dell'attuale e conclamato dissesto idrogeologico nelle suddette zone.

Le più volte segnalate emissioni, oltre a costituire gravi indizi in ordine alla non corretta gestione dell'impianto nonché fonte di rischio per la salute degli abitanti della zona, si propagano nei fondi limitrofi dando luogo, per diverse ore del giorno e della notte, ad alterazioni dell'aria nonché a cattivi odori assolutamente non più tollerabili dalla popolazione e ciò almeno per un raggio di alcuni chilometri dalla discarica.

Infatti, nelle già citate occasioni ed, ancor più recentemente, da maggio del c.a. ad oggi, le suddette emissioni si sono intensificate, addirittura modificando la tipologia delle attuali

maleodoranze, allarmando ancora di più la popolazione, oramai stremata dalle perduranti ed irrisolte criticità.

In particolare, i nostri assistiti, segnalano come le emissioni moleste e nocive siano ormai divenute costanti e quotidiane, a partire da maggio 2023, effettuate per lo più dalle ore 7:00 circa della mattina e fino al primo pomeriggio per poi riprendere in modo variabile anche la sera o durante la notte, piuttosto che la mattina molto presto e come nessun intervento e/o accorgimento sia stato adottato da parte dei gestori dell'impianto nonché dei proprietari del sito.

Anche in relazione alle ulteriori criticità denunciate, si rappresenta come, nonostante le reiterate intimazioni e diffide, ad oggi, nessuna informazione sia stata da voi fornita in merito non solo all'acuirsi delle emissioni ma anche in relazione alla tipologia di rifiuti attualmente conferiti e stoccati nell'impianto e soprattutto in merito agli accertamenti tecnico-scientifici, sanitari, ambientali, idrogeologici ed epidemiologici richiesti ripetutamente ed, in particolare, sul monitoraggio ed andamento del cluster di patologie tumorali rare accertato, sulla intervenuta bonifica o meno delle falde acquifere e delle acque superficiali sottostanti e circostanti all'impianto nonché sulle attuali condizioni delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo) e biodiversità delle suddette zone, di cui anche alla nostra ultima segnalazione/intimazione del 12/4/2023, al fine di accertare le effettive condizioni di salute della popolazione ivi residente nonché conoscere le reali attuali condizioni ambientali dei luoghi e dei corsi d'acqua interessati dalla gestione della discarica anche e soprattutto a seguito del dissesto idrogeologico in corso.

Se ciò non bastasse, si evidenzia come solo a luglio 2023 i nostri assistiti siano venuti a conoscenza come già in data 14/2/2023 Herambiente spa abbia presentato alla Regione Toscana una domanda di c.d. "ottimizzazione volumetrica: aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico"; ciò al fine di aumentare la capienza dell'impianto, già in condizioni critiche anche a seguito dell'attuale dissesto idrogeologico nonché dei vari incendi ivi divampati, in un sito le cui falde acquifere ed acque superficiali così come il suolo ed anche l'aria e la biodiversità risultano compromesse e/o alterate ed in cui è stato accertato un cluster di patologie tumorali rare, soprattutto in assenza di una valutazione di impatto ambientale ed ancor più di una valutazione di impatto sanitario, al solo fine di prolungare ulteriormente la durata dell'attività di gestione dei rifiuti, anche pericolosi, che doveva essere, da tempo, esaurita.

Orbene, tutte le suddette gravi e precise circostanze determinano evidenti danni e lesioni per la popolazione residente ed, in particolare, per i nostri assistiti che, trovandosi a dover arbitrariamente convivere, oramai da oltre 30 anni, con le suddette croniche criticità, con immissioni quotidiane moleste e nocive in una situazione di contaminazione ambientale e dissesto idrogeologico nonché con concreti rischi per le loro condizioni di salute, sono costretti a modificare le proprie abitudini

e/o quelle della propria famiglia, subendo un'illegittima limitazione del diritto al libero esercizio della propria vita privata e familiare nonché al rispetto del proprio domicilio ed al libero godimento della proprietà privata, attesa anche la consistente svalutazione commerciale degli immobili di loro proprietà; diritti questi fondamentali dell'individuo e costituzionalmente garantiti e tutelati anche dalla CEDU, come ulteriormente ribadito anche nell'ultima sentenza del 18/10/2023 in cui lo Stato Italiano è stato condannato per non aver adeguatamente tutelato i cittadini residenti nelle aree limitrofe ad un impianto di rifiuti, in un caso speculare e con varie analogie rispetto a quello in esame.

Il perdurare dell'attività della discarica e soprattutto un suo eventuale ampliamento e/o incremento, nelle denunciate condizioni, assume così evidente rilevanza non solo di natura civile ma anche penale che non può ulteriormente essere sottaciuta.

Pertanto, anche per le suddette ragioni e sotto tali profili, nuovamente Vi intimiamo e diffidiamo a far cessare immediatamente le intollerabili immissioni provenienti dalla discarica "Fosso del Cassero" e ad effettuare tutte le necessarie bonifiche, verifiche ed accertamenti tecnico-scientifici più volte richiesti, riservandoci ogni relativa azione e richiesta anche di natura risarcitoria.

Invero, non può più essere ignorato il fatto che, nonostante le disastrose condizioni sopraindicate, gli enti preposti ai vari controlli abbiano tutti espresso, anche recentemente, pareri favorevoli nell'ambito del procedimento amministrativo relativo alla domanda di c.d. "ottimizzazione volumetrica: aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico" nonché siano intervenuti incongruamente solo nei confronti della popolazione e non anche nei confronti dei gestori dell'impianto, così come risulta anche nell'ordinanza del Sindaco del Comune di Serravalle Pistoiese n.91 del 31/10/2023 (... *divieto per qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto, come abbruciamenti di residui agricoli, barbecue, falò rituali a scopo di intrattenimento o altro, nelle aree del territorio comunale poste a quota inferiore a 200 m s.l.m.*), mentre piuttosto sarebbe stato, e sarebbe tuttora, molto più importante e determinante procedere con l'effettuazione di quei continui monitoraggi più e più volte richiesti anche in maniera scollegata da standard temporali e modali usuali al fine di riuscire a captare quelle problematiche di inquinamento ambientale lamentate e così facendo, anche in esito negativo, garantendo a pieno il diritto alla salute dei cittadini giacché anche limitarsi ai soliti campionamenti evidentemente non può più dirsi esaustivo e realmente garante dei primari interessi in gioco.

A questo proposito, attesa la perduranza se non addirittura la cronicità delle suddette criticità da oltre 30 anni, si chiede che i Ministeri interessati e l'ISPRA Vogliano effettuare direttamente tutte le verifiche ambientali e sanitarie necessarie, al fine di bonificare effettivamente le aree sopraindicate e così tutelare concretamente i diritti fondamentali dei residenti e/o domiciliati nelle zone limitrofe

all'impianto.

In difetto di ogni vostro concreto intervento, saremo costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria per la tutela dei diritti dei nostri assistiti.

Distinti Saluti

Avv. Mauro Giuliano Giachino

Avv. Diego Capano

Avv. Graziella Sarno

Avv. Flaminia Cepele

Avv. Nicolò Coppini